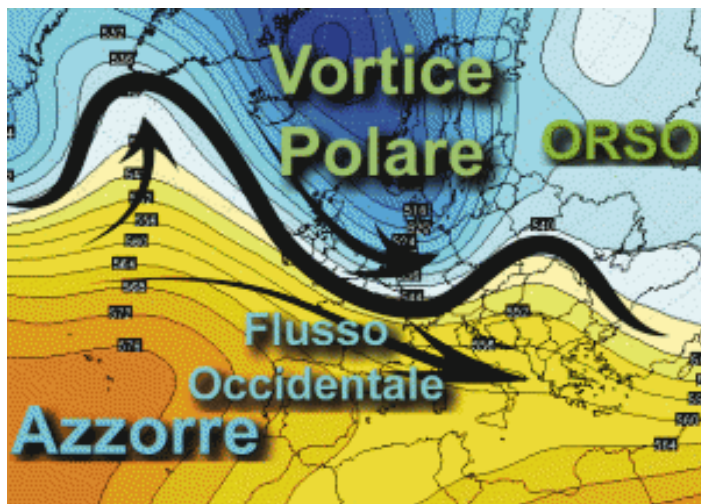


Finalmente un pò di stabilità

di Michele Gatta



L'aria gelida siberiana va in archivio. Resterà ancora un pò di freddo per qualche giorno, ma per il prossimo fine settimana possiamo aspettarci tempo stabile e gradevole. Ricorderemo per tanti anni il periodo che abbiamo trascorso dalla fine di gennaio alla metà del mese di febbraio. Un periodo che va considerato fra quelli più freddi e soprattutto più nevosi dal **1956!!!**

In un apposito articolo che pubblicheremo fra qualche giorno, descriveremo

ampiamente quello che è successo in Italia, e in particolare a Bagnoli Irpino. Il mese di febbraio s'incammina verso la sua seconda parte, e già ci chiediamo cosa aspettarci per il futuro. Le configurazioni bariche che si disporranno sullo scacchiere europeo fanno pensare ad una ripresa del trend che ha caratterizzato la prima parte dell'inverno. Una ripresa dell'anticiclone dell'Azzorre che intende riprendersi la scena. Un progetto che sulle prime sembra riuscire.

Qualcosa però non ci convince. Già all'inizio della prossima settimana un primo affondo meridiano potrebbe interessarci, con fenomenologie probabilmente non significative. Questo perchè l'anticiclone farà la voce grossa, e qualche risultato dovrebbe conseguire. Ma le prospettive successive ci fanno pensare ad ulteriori forzanti che dovrebbero vedere penalizzare il mediterraneo e quindi l'Italia. Di questo potrebbe approfittarne una saccatura artico-scandinava che potrebbe incontrare una resistenza più debole da parte del lobo canadese, che di fatto dovrebbe arretrare nei propri luoghi di appartenenza.

Quali risvolti per il nostro paese? Siamo ancora molto lontani, dal momento in cui dovrebbe verificarsi lo scenario proposto, e quindi i risvolti sono tutti da valutare. Noi abbiamo sempre pensato, e i fatti di hanno premiato, che l'inverno 2011-2012 aveva molto da esprimere, e la nostra sensazione è quella che anche il mese di marzo potrebbe regalarci risvolti invernali che fra l'altro, già in passato si sono realizzati. Questo comunque è un'altro capitolo, che affronteremo, eventualmente, nei prossimi editoriali.

12.02.2012 - Editoriale meteo delle ore 12:00 (di Michele Gatta)

Situazione meteo ancora poco chiara

Nell'editoriale di ieri sera, accennammo ad un'eventuale ultim'ora che avremmo pubblicato ove c'erano da apportare delle modifiche rispetto alle previsioni. Da un'attenta lettura delle ultime

emissioni, si evince che i modelli previsionali, stanno andando un pò di .. liscio. Indubbiamente l'aria siberiana arrivata nelle giornate scorse, così inusuale per le nostre zone, mettono in difficoltà i modelli nell'elaborazioni delle previsioni, anche nel breve termine. Questo lo notiamo sia nella situazione prevista ai **500 hp** che conseguentemente nelle **precipitazioni**. Si pensi che per questa mattina "vedevano" assenze di precipitazioni nell'**Irpinia** (sta nevicando forte sull'altopiano del Laceno e discretamente anche a Bagnoli).



Per le ragioni esposte, riteniamo che la fase conclusiva dell'irruzione siberiana, è prevedibile spostarla per la giornata di **martedì**. In questo momento, crediamo che ulteriori nevicate, anche importanti, per l'**Irpinia**, possono manifestarsi soprattutto dalla seconda parte di **lunedì** fino a parte della giornata di **martedì**. Situazione "sposata" soprattutto dal prestigioso modello inglese **ECMWF di Reading**. Una reirruzione delle nevicate, a questo punto, va preso quantomeno in considerazione. E' confermato l'accentuazione del freddo, con le prime gelate anche al centro-sud. Visto la labilità dell'evoluzione, invitiamo i nostri visitatori a seguire i nostri aggiornamenti che vi proporremo costantemente.